



# Bufalo News

3 Ottobre 2007

Anno 1 Numero 26

**GF Turbike sul Trasimeno e 24h di MTB**

## Turbike su più fronti

**Grande Carrino nella gara in solitaria della 24h MTB : 50° posto assoluto (percorsi oltre 212km!)**

**Ottimo 8° posto nella classifica a squadre da 4 per Russo, Stella, Salusti e Neri**

**Podio Turbike alla GF La Caterba: vince Buccilli davanti S. De Angelis e Dell'Agata**

Scauzzone di giornata:

Nessuno da segnalare.

Classifica:

<b>Scatteia</b> .....	7
<b>Lolli</b> .....	4
<b>S. De Angelis, Buf. Canuto</b> .....	2
<b>Rocchegiani, Salusti, Mercado, F.Ungari, E.Piccioni, Faggiani, Buf. Amaro, Serra....</b>	1

Monte del Lago - Oggi, 29 settembre si va alla "Caterba"! C'è anche la 24 ore di MTB a Roma e sei dei nostri vi partecipano! Il tempo non è bello ma non riesce a coprire totalmente il sole che riesce di tanto in tanto a fare capolino. A Monte del Lago sul Trasimeno, i Turbi-

kers sono una decina e si mischiano fra le "Endorfine Selvagge" di Francesco Mazzi formando un bel gruppo che percorrerà tutto il giro del lago fino a Tuoro. Da qui si è saliti al Valico Gosparini (monte Castiglione) a quota 602 mt. (cima Danilo) dove tutti arrivano

alla spicciolata affaticati e sudati! Nel frattempo a Roma stà per iniziare la 24 ore no-stop di MTB che vedrà partire oltre mille concorrenti scaglionati in gruppi di quattro/ otto e dodici ciclisti. Ci saranno anche i "Solitari" che cercheranno di percorrere il maggior nu-

### Trofeo Bufeloce e Bufasola

Buf. Canuto	76
Bufalonen	76
Bufalo Killer	72
BufaLovino	56
Bufalo d. Nord	52
Bufalo Gino	50
B. Amaro	36
B. Bill	8



Sullo sfondo delle acque del Lago Trasimeno, da sinistra Maurizio Roccia Di Grazia accanto al podio della GF: Stefano De Angelis (2° class.to), Claudio Buccilli (vincitore) e Faliero Dell'Agata (3° class.to).

mero di chilometri nelle 24 ore! Il "Quartetto Turbike" è composto da : Russo, Salusti, Stella e Neri; i "Solitari Turbike" sono : Bertelli e Carrino! La insolita gara prevede un percorso di 7 km intorno all'antico acquedotto Romano (Tuscolano-Appio) che tutti dovranno percorrere più volte possibile (fino alla morte o all'accasciamento fisico); ci si è attrezzati anche con lampadine portatili che molti hanno fissato sul casco. Il Turbike è presente con un "Gazebo" allestito ad opera d'arte da Luigi Neri, con lettini per riposare, sdraie e sedie da campeggio, tavolo per le vettovaglie etc. Ma torniamo alla cima "Danilo" arrivo della "Caterba" dove si accingono le operazioni di ritorno. Il Tempo ci minaccia con nuvoloni grigi e fa fresco. Per questa ragione i primi decidono di ritornare anticipando gli altri. Francesco Mazzi ha allestito un rinfresco nella sua villa e tutti noi banchettiamo e festeggiamo l'esito positivo di questa "prima Caterba"! La visita poi delle "Casette" ci ha colpito per la loro bellezza e funzionalità. Certamente reclamizzeremo "La Caterba" e sono sicuro che molti di noi prenderanno



Enzo Carrino (in compagnia del Presidente Cesaretti) durante la 24h di MTB.

in considerazione Monte del Lago per trascorrere delle vacanze future! Il Ritorno a Roma, percorrendo l'autostrada del sole da Bettolle è veloce e ci consente di arrivare al GRA in un'ora e mezzo. Ma il mio pensiero ora va ai "prodi" che stanno girando intorno ai resti dell'acquedotto Romano: funzioneranno le loro lucette e riusciranno a vedere la strada? La mattina seguente vado a fare un sopralluogo sul posto e scopro che la manifestazione è in pieno svolgimento; un'organizzazione eccezionale che non mi aspettavo, un percorso bello che valorizza al massimo questa gara di MTB Romana alla quale mi sarei sentito orgoglioso di partecipare anch'io! Chissà che il prossimo anno anch'io faccia parte della schiera che erroneamente ed ingiustamente avevo definito "pazzi"! Forse, vedendoli girare mi sono impazzito anch'io! Insomma, ho visto entusiasmo, folklore, spirito di gruppo e agonismo misto alla partecipazione di tutti! Un Elogio quindi ai "promotori" Turbike, Enzo Carrino e Francesco Russo fra tutti; Luigi Neri, Massimo Salusti, Dario Stella e Vittorio Bertelli che li hanno coadiuvati in questa grande impresa! Ottimo è stato il risultato agonistico ottenuto con l'**ottavo posto assolu-**

**to nella staffetta a quattro!** Ha invece dell'incredulo il **50° posto assoluto di Carrino nella "solitaria"** percorrendo **oltre 212 km!** Bene anche Bertelli che non ha voluto esagerare limitando la fatica. Un bravo va alla squadra di De Simone che ha vinto questa gara schierando un formidabile gruppo fra cui Carmine Basta. Complimenti ragazzi, il prossimo anno saremo di più!

Marcello Cesaretti



Enzo Carrino in azione durante la 24h MTB



Vittorio Bertelli

*Splendido ed emozionante resoconto di Athos Massimo Salusti*

# Le mie 24 ore

**La storia esaltante dei 4 moschettieri Turbike alle prese con la 24h di MTB: alla fine tanta fatica premiata da un ottimo 8° posto!**

Quando Francesco mi propose la 24 h dissi "sì" senza alcuna convinzione: "tanto se ne dimentica" pensai. Non lo conoscevo ancora bene. A luglio iniziò ad invitarmi a Ladispoli per iniziare gli allenamenti. La prima volta andai, sicuro di fare una facile passeggiata. Sbagliai. Francesco, lento sulla specialissima, si trasformò in Mr. Hide, lasciandomi indietro in ogni salita. Per fortuna che Enzo, per pura compassione mi aspettava, suggerendomi di volta in volta preziosi insegnamenti. Pian piano costruiamo la squadra con il mitico Luigi Neri (soprannominato **Porthos**) e Dario Stella (**Aramis**) silenzioso, ma concreto al dunque. A settembre finalmente provai il percorso della 24 h. di notte: avevo una torcia da sub "nastrata" sul manubrio - praticamente vedevo solo grazie alle luci di chi mi seguiva. Anche lì Francesco ( il nostro **d'artagnan**) se ne



*Athos alias Massimo Salusti*



*Porthos alias Luigi Neri*

cambio. Al Primo giro parto come se fosse una cronometro, poi sento le gambe andare in acido lattico e sono costretto a calare il ritmo. Dopo un'ora lascio la molletta (il testimone da passarci) a Dario e, a sua volta Dario lo passa a Luigi. Sono esausto, ma non riesco a riposarmi. Ho troppa adrenalina in corpo. Luigi riesce a partire con la pioggia e finire con il sole: causa il ter-

andò di potenza con i suoi amici di pedalando ed io rimasi solo, perdendomi nella notte.

Finalmente arrivò il giorno della famosa 24h. Notte insonne (un po' come la 9 colli e le dolomiti), ma carico e voglioso di provare questa nuova avventura. Il percorso di 7.5 km. era abbastanza facile, adatto a noi stradisti, ad eccezione di tre passaggi tecnici. Tempo previsto per un giro : 20 min. circa.

Il Capitano decide di impegnarci per 3 giri a testa , avendo così turni di 1 ora di bici e 3 ore di riposo ciascuno. La partenza è alla "Le Mans" con d'Artagnan che corre (si fa per dire ) a piedi per i 300 m previsti insieme agli altri 1200 concorrenti. Inforca la mtb e, come una furia, passa davanti alla ns. postazione (meravigliosamente sistemata da Porthos alias Luigi, con le scritte **Turbikeoffroad**) incitato da tutti noi e da quelli di De Simone.

Dopo 58 minuti gli dò il



*Aramis alias Dario Stella*



*D'Artagnan alias Francesco Russo*

reno scivoloso cade, procurandosi un fastidioso dolore alla gamba, che si porterà stoicamente avanti per tutta la gara (grande Porthos). Siamo tredicesimi. Al mio terzo turno munisco la mia Olympia di tre fari alogeni per fronteggiare il buio. Ma nonostante gli allenamenti notturni, nella foga della gara, sbaglio un sentiero cadendo malamente; poi, mentre mi riprendo, vengo urtato da un altro concorrente, perdendo un faro. Nonostante la rabbia e la delusione, cerco di calmarmi e nel secondo e terzo giro riesco ad abituarli alle nuove condizioni, riuscendo a recuperare il tempo perso ed a concludere i miei 4 giri ( di notte abbiamo preferito allungare un turno per permettere un tempo di recupero maggiore) nel tempo preventivato.

Al mio quarto turno ho la fortuna di vedere l'alba e, nonostante la fatica e le difficoltà del percorso, riesco a godermi quel meraviglioso spettacolo. Durante il mio riposo arriva Dario che annuncia la grande rimonta: siamo ottavi, con un giro di vantaggio. Mancano ancora

5 ore e chissà quanti turni e chilometri. La mia mente non ragiona più lucidamente. Riesco solo a mangiare (ho mangiato tantissimo e non sono ingrassato). Durante la notte ho riposato solo mezz'ora,

troppo eccitato per seguire gli altri moschettieri. Verso le 10 iniziano ad arrivare i ns. amici del Turbike con il Presidente trasmettendoci la forza di finire gli ultimi giri. Finiamo con turni di un giro, dando tutto quello che abbiamo.

E' stata un'esperienza unica, che mi ha permesso di sentire la forza di un gruppo, "il tutti per uno - uno per tutti".

Grazie moschettieri, al prossimo anno.

*ATHOS alias massimo*



*Porthos alias Luigi Neri*

***Vittoria azzurra a Stoccarda dopo le polemiche sul doping***

# Bettini si conferma Campione del mondo!

**2006**



**2007**